

**Istituto per la memoria e la cultura del lavoro,  
dell'impresa e dei diritti sociali**

VERBALE DELLA RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 10 MARZO 2009

Il 10 marzo 2009, alle ore 10,00, presso l'ufficio del Vice Sindaco della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 7 - Il piano, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. esame e discussione del piano di attività per l'anno 2009;
2. varie ed eventuali.

Risultano presenti: Giovanni Avonto; Marco Brunazzi; Tommaso Dealessandri; Giovanni Vaccarino

Sono presenti, in qualità di invitati: Daniele Lupo Jalla, Carlo Merletti, Stefano Musso, Serio Scamuzzi e Barbara Bosco.

Assume la Presidenza Giovanni Avonto che ringrazia i partecipanti e, preso atto delle presenze, dichiara valida la seduta, proponendo la nomina della sig.ra Barbara Bosco come segretario verbalizzante ed il Consiglio approva.

Successivamente il Presidente dichiara aperta la discussione sui punti all'o.d.g. anche agli invitati.

Procede quindi ad informare che nell'incontro tra il Comune (rappresentato da Rosalba Stura e Daniele Jalla) e la Compagnia di San Paolo (rappresentata da Dario Disegni e dal Presidente, Angelo Benessia) ha confermato il suo interesse per il progetto, considerato coerente con le linee programmatiche della Fondazione, e dato disponibilità a sostenere finanziariamente l'investimento necessario, quantificato in linea di massima in 7 milioni di euro. Nella stessa occasione è stato concordato di avviare la procedura di richiesta di contributo che tuttavia potrà essere preso in esame soltanto sulla base della presentazione del progetto definitivo che il Settore Edifici della Cultura della Città prevede di completare entro il prossimo mese di settembre.

Dealessandri sottolinea che il Comune ha lavorato per preparare l'incontro ed esprime soddisfazione.

Jalla rende noto che è stata accolta la proposta di formalizzare l'incontro con una lettera a firma del Sindaco e che entro settembre 2009 ci sarà la definizione dell'operazione; che il preliminare è stato presentato all'Arch. Salerno; che è stata messa in discussione l'installazione di un ascensore sul fondo; che il 16 marzo alle ore 11,00 si terrà un incontro in Prefettura per ridefinire i confini e stabilire le entrate/uscite; che verrà aperta una finestra al piano terra per consentire l'apertura di un bar.

Avonto precisa che la copertura totale è su tre anni. I tre Istituti hanno richiesto, nell'autunno scorso, un incontro con l'Assessore Oliva che si è svolto il 4 marzo u.s. con esito positivo. Comunica anche che il fondo FES è in assegnato a partire da quest'anno per l'allestimento.

Viene comunicato che Eugenio Pintore della Regione Piemonte ha richiesto un incontro sul progetto di restauro e adeguamento funzionale, a cui dovrà partecipare anche l'Arch. Stura e che si deve tenere un incontro con la Soprintendenza archivistica e l'Archivio di Stato, sollecitato dal dr. Carassi..

È anche necessario coinvolgere le tre Organizzazioni sindacali cui è già stato inviato il progetto e lo statuto dell'Istituto e con cui si prevede di fissare un incontro intorno al 1° maggio.

Scamuzzi comunica di aver incontrato Beppe Berta con Stefano Musso. È opportuno il coinvolgimento dell'Unione Industriale, nonché un incontro/accordo col Sindaco e con Carbonato.

Oltre al coinvolgimento è auspicabile il conferimento del loro archivio all'ISMEL.

Vaccarino precisa che è opportuno non solo il coinvolgimento, ma anche l'adesione in qualità di soci e che aderisce anche la Regione.

Vengono ipotizzate le candidature a soci di ATC – AEM –GTT – AMIAT – CSI – FIAT – CCIAA.

Jalla fa presente che è fondamentale organizzare i servizi in quanto si passa da tre archivi distinti ad uno solo con l'aggiunta dell'Archivio di Stato e dell'Archivio storico della Città. Stesso discorso vale per la biblioteca, proponendo di dare vita a un un gruppo di lavoro con Stato – Regione – Comune.

Sarebbe opportuno confrontare il progetto dell'Istituto con le esperienze del Veneto, dell'Umbria, della Lombardia e della Liguria per evidenziare la necessità di Torino e individuare chi si occupa di questi temi in Piemonte.

Avonto sottolinea la necessità di favorire contatti illustrativi con Enti e Istituzioni.

Jalla propone una giornata di studi e Avonto propone un convegno italiano in autunno con Genova, Venezia, Terni, Sesto S.Giovanni, Modena, Brescia, aggiungendo il tema delle multi utilità.

Avonto propone di adottare le seguenti quote associative: soci fondatori: euro 10.000,00 per gli enti pubblici, euro 100,00 per le Associazioni, tenendo conto che queste mettono a disposizione per l'attività le proprie singole strutture operative, le risorse umane e strumentali.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta e dispone di trasmetterla all'assemblea dei Soci per la sua approvazione come previsto dall'art. 7 dello Statuto.

Jalla propone l'utilizzo del DVD per la presentazione del 1° maggio.

Viene formulata la proposta di costituire un gruppo di lavoro per una iniziativa di programma culturale e di convocare il Comitato Scientifico al prossimo C.d.A.

Il Consiglio approva tutte le proposte presentate.

Esaurita la trattazione dell'Ordine del Giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione e chiude il presente verbale alle ore 16,30.

Il Presidente: Giovanni AVONTO

Il Segretario: Barbara BOSCO .....